

2024 - 2025

ANNO DI GRAZIA DI RACHELINA AMBROSINI



ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

*Parruchia S. Maria e S. Agnese
Vulturno (BN)*

FONDAZIONE RACHELINA AMBROSINI

Anno di Grazia

Centesimo Anniversario della Nascita
VENERABILE
Serva di Dio

Rachelina Ambrosini

2 luglio 2024 - 28 settembre 2025

I fedeli potranno ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria applicabile alle solite condizioni

Newsletter n. 2

FONDAZIONE

RACHELINA

AMBROSINI

ARCIDIOCESI DI BENEVENTO
PARROCCHIA S. MARIA E S. ALESSIO
 VENTICANO (AV)



2
LUGLIO
2024

*La tenerezza di Dio
 nel sorriso di Rachelina
 accanto agli invisibili*

Rachelina Ambrosini
VENERABILE
Anniversario della Nascita

Ore 19,00 Solenne Concelebrazione Eucaristica
 presieduta da **S.E. Mons. Felice Accrocca**,
 Arcivescovo Metropolita di Benevento

APERTURA DELL'ANNO DI GRAZIA
2 luglio 2024 • 28 settembre 2025

IL PARROCO Don Ivan Bion

FELICE ACCROCCA
 PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
 ARCIVESCOVO METROPOLITA DI BENEVENTO

(Prot. n. 388/2024)

DECRETUM

Il 2 luglio 2025 ricorre il centesimo anniversario della nascita della Venerabile Serva di Dio Rachelina AMBROSINI, nata nella frazione Passo di Denocione in Pietradefesa (AV) il 2 luglio 1925, unica figlia del Dott. Alberto Ambrosini e Filomena Scordillo. Il suo passaggio in questo mondo è stato breve, e a soli sedici anni, a causa di una grave malattia, il 10 marzo 1941 la sua vita si spense, come un fiore di primavera, non prima però di aver mostrato tutto il suo splendore, lasciando così un vivo ricordo del suo candore, della sua bontà e generosità, della sua profonda fede ed in particolare della sua intensa devozione alla Madonna. Il suo legame con la Beata Vergine Maria si è rivelato oltremodo intimo e speciale sin dalla nascita; alcuni testimoni raccontano che proprio a Lei, alla Madonna, furono rivolte le sue prime parole: "Ave Maria" e Lei stessa rivela alla mamma dell'apparizione della Vergine Maria nel giardino di casa.

La sua breve ed intensa esistenza, che già all'età di cinque anni fu messa a dura prova da una malattia, dalla quale fu guarita per intercessione di Sant'Antonio, ha lasciato un segno così forte nella rostra Arcivescovile, tanto da dare inizio nel 1959 al processo per la causa di Beatificazione e Canonizzazione, che si chiude nella fase diocesana, l'8 aprile 1965, nel duomo di Benevento. Nel 2001 è stata autorizzata la Posita e depositata in Vaticano. Papa Benedetto XVI, il 10 maggio 2012, ha autorizzato la Congregazione per le Cause dei Santi a promulgare il Decreto che attesta l'eroicità delle virtù e dichiara Venerabile la serva di Dio Rachelina Ambrosini. Il suo corpo riposa, in attesa della resurrezione, nella chiesa parrocchiale di "Santa Maria e Sant'Alessio" in Venticano (AV).

Accogliendo, ora, benevolmente la richiesta del rev.mo parroco don Ivan Bion, unitamente alla richiesta dell'Avv. Tommaso Maria C. Fiumi, in qualità di promotore della causa di Beatificazione e Canonizzazione, e della rev.da Madre suor Francesca CAGLIANO, in qualità di postulatrice, con la quale si manifestano il vivo desiderio di impreziosire questo speciale evento con un Anno Giubilare straordinario, e volendo onorare significativamente la diletta comunità parrocchiale di "Santa Maria e Sant'Alessio" in Venticano con il presente Decreto, recante la firma del Cancelliere Arcivescovile ed il Nostro sigillo episcopale, in forza dell'autorità che Ci viene da Gesù Cristo stesso e dalla Santa Madre Chiesa, "contrariis quibuscumque minime obstantibus".

Stabiliamo che,
 a partire dal 2 luglio 2024 e fino al 28 settembre 2025, si possa celebrare un
Anno straordinario di Grazia
 legandolo al centesimo anniversario della
nascita della Venerabile Serva di Dio Rachelina Ambrosini

Pertanto, al fine di manifestare il Nostro gaudio spirituale per tale avvenimento, **DETERMINIAMO** che, a partire da tale data, visitando la chiesa parrocchiale i fedeli potranno ottenere, una volta al giorno, salvo le dovute disposizioni canoniche, il dono dell'Indulgenza Parziale, applicabile anche ai cari defunti. Nel giorno della Consolazione, invece, così come nella solennità del Titolare. 1

(Prot. n. 388/2024) sintesi del

Decretum

Il 2 luglio 2025 ricorre il centesimo anniversario della nascita della Venerabile Serva di Dio Rachelina Ambrosini. Il suo passaggio in questo mondo è stato breve, e a soli sedici anni, a causa di una grave malattia, il 10 marzo 1941 la sua vita si spense, come un fiore di primavera, non prima però di aver mostrato tutto il suo splendore, lasciando così un vivo ricordo del suo candore, della sua bontà e generosità, della sua profonda fede ed in particolare della sua intensa devozione alla Madonna. Papa Benedetto XVI, il 10 maggio 2012, ha autorizzato la Congregazione per le Cause dei Santi a promulgare il Decreto che attesta l'eroicità delle virtù e ha dichiarato Venerabile la serva di Dio Rachelina Ambrosini. Il suo corpo riposa, in attesa della resurrezione, nella chiesa parrocchiale di "Santa Maria e Sant'Alessio" in Venticano (Avellino).

Stabiliamo che,

a partire dal **2 luglio 2024** e fino al **28 settembre 2025**, si
 possa celebrare un

Anno straordinario di Grazia

legandolo al centesimo anniversario della
nascita della Venerabile Serva di Dio
Rachelina Ambrosini

(I fedeli potranno ottenere il dono dell'**Indulgenza Plenaria**)

- Benevento, dal Palazzo Arcivescovile, il 13 giugno dell'Anno del Signore 2024,
 *Memoria di Sant'Antonio di Padova

Il Cancelliere
 (Sac. **Giampiero Pisaniello**)

+ **Felice Accrocca**
 Arcivescovo Metropolita



In trincea con i neonati.

Il latte in polvere raccolto dalla Fondazione Ambrosini in viaggio verso Gaza ed Ucraina.

Le Giornate della Solidarietà e della Mondialità hanno vissuto quest'anno uno degli appuntamenti più importanti e delicati di tutta la vita della Fondazione Rachelina Ambrosini. È stato infatti consegnato a Roma, nelle mani di Sua Eminenza il Cardinale Konrad Krajewski dal Presidente della Fondazione Ambrosini, Tommaso Maria Ferri, un significativo contributo di generi di prima necessità per i neonati profughi a Gaza e in Ucraina attraverso quello che può sembrare un umile ma fondamentale mezzo: un camioncino di colore bianco, simbolo di bontà e di purezza d'animo. È un gesto, questo, che racchiude quanto di buono c'è in tanti uomini e donne che si sono prodigati, insieme a tanti ragazzi, per dare una mano a quanti in questo momento soffrono una guerra ingiusta, come d'altronde lo sono tutte le guerre. 3000 bambini, soprattutto di prima fascia d'età, avranno l'opportunità di poter usufruire, per qualche giorno, o per qualche settimana, di un alimento prezioso quale il latte in polvere.

Grazie di vero cuore a quanti ci hanno sostenuto, la Fondazione Rachelina Ambrosini vi abbraccia tutti.

Raffaella Ferri.



Città del Vaticano – Elemosineria Apostolica. Il Cardinale Konrad Krajewski con Mons. Mario Salerno, insieme a Tommaso Maria Ferri, Presidente della Fondazione Ambrosini.



IL CONCORSO SCOLASTICO UNA RACCOLTA DI RICORDI BREVE MA INTENSA!

Quest'anno il 23° Concorso Scolastico della Fondazione ha trattato il tema:

"Rachelina Ambrosini, la mia compagna di banco".

Disegni, video, poesie, temi, ogni anno i nostri ragazzi ci stupiscono sempre di più, ci lasciano senza fiato, inducendoci a riflettere anche su quanto di buono c'è nei loro animi e nei loro cuori. Si sa, ad ogni manifestazione di premiazione giungono ospiti, istituzioni, intere classi di studenti ed alunni accompagnati da dirigenti, docenti e genitori provenienti da tutta l'Italia. Le foto più delle parole possono dire tanto di quella giornata:



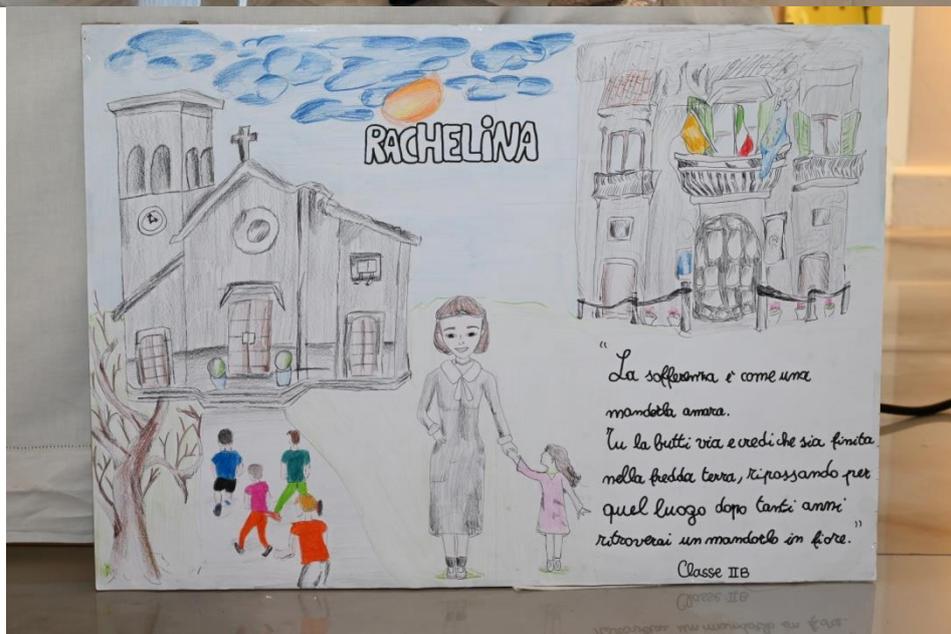
Il manifesto è stato realizzato dallo studente *Alfonso Carmine Ibello* di Baiano (Avellino)





I Gemellaggi

Premiati dall'Amministrazione Comunale di Venticano gli Istituti Capofila di Regione. La vice sindaca prof.ssa Maria Iride Ianniciello ha conferito una targa alle colleghe docenti Marilena Monaco per l'Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone e plessi della provincia di Isernia per il Molise; all'insegnante Francesca Branca per l'Istituto Comprensivo "Artemisia Gentileschi" di Roma per il Lazio; alla prof.ssa Anna Napolitano per l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - Parini" di Baiano (Avellino) riferimento dell'intero Mandamento per la regione Campania.



Abbiamo incontrato più di 1000 studenti, tutti insieme al grido di "W Rachelina".



Ponti d'arcobaleno 🇮🇹

Nel corso della cerimonia di premiazione delle scuole, gli alunni dell'Istituto Artemisia Gentileschi di Roma accompagnati dalla maestra Francesca Branca e dai loro genitori, hanno consegnato nelle mani del presidente della Fondazione Ambrosini il ricavato della partita di beneficenza svoltasi nei giorni scorsi nella capitale.

La somma è destinata alla realizzazione di una scuola 🇸🇯 in Sierra Leone. *Grazie di cuore.*



Da Roma



a Mashinka



La Scuola è Inclusione

Davide Cerami frequenta Il Liceo Alfano I di Salerno. E' un ragazzo di talento e ha realizzato un bellissimo disegno raffigurante Rachelina Ambrosini. Anche quest'anno abbiamo raggiunto l'obiettivo di coinvolgere tutto il mondo scolastico. Per l'occasione dobbiamo ringraziare la dirigente Elisabetta Barone insieme alla docente Gilda Ricci, i compagni di scuola, e quanti ogni giorno sono di sostegno ai nostri ragazzi. L'abbraccio più grande alla mamma di Davide che lo ha accompagnato.





🇮🇹 Le Giornate della Solidarietà e della Mondialità 🇮🇹 in tutta Italia.

E' vero anche, però, che non tutte le scuole possono essere presenti durante la giornata stabilita, ed è così che la Fondazione Rachelina Ambrosini si mobilita, con il suo entourage, per raggiungere personalmente le scuole e gli studenti da premiare nelle Giornate della Solidarietà e della Mondialità:



Qui siamo nella **Scuola Media di Montefusco (Avellino)**.

Bravi e l'applauso spontaneo dei loro compagni di classe dice tutto. Le scuole sono un pieno di speranza, talento, merito. Si è distinta tra tutti Rosa V.

L'Appennino è un territorio di valori 🇮🇹 che vanno protetti.



Qui siamo stati accolti dall'entusiasmo degli studenti di **Montemiletto**



Le Scuole cattoliche



"Insieme si può" è la frase che accoglie gli alunni che frequentano la **Scuola Elementare presso l'Istituto Santa Teresa del Bambino Gesù a Salerno**. Una corale partecipazione in tutte le attività della Fondazione Rachelina Ambrosini, quest'oggi in classe a premiare i partecipanti al Concorso Scolastico "Rachelina Ambrosini la mia compagna di banco".



Un particolare ringraziamento alla Direttrice **Suor Veridiana Albanese**



Primi in Italia

Due progetti sostenuti dalla Fondazione Rachelina Ambrosini primi in Italia.



ASOC2324 - Awards del 2024.

Passione, impegno e innovazione: ecco il team Samnites.hc2.0 dell'ITI Lucarelli di Benevento classificatosi al primo posto in Italia. Vince la proposta per la valorizzazione dell'Hortus Conclusus finanziato dall'Ue. Congratulazioni a tutte le componenti e un plauso alla referente prof.ssa Dolores Corbo.



Con il progetto: "SMOKING GLASSES", gli studenti dell'IIS G. DE GRUTTOLA" di Ariano Irpino (Avellino) coadiuvati dalla docente prof.ssa Cusano, si sono classificati primi in un lavoro in lingua inglese dedicato alla salute di tutti.

La ricerca si è avvalsa della collaborazione della Fondazione Rachelina Ambrosini, Europe Direct, CDE Università Degli Studi Di Salerno

1) SMOKING GLASSES di Ariano Irpino; 2) SeawaveEnergyAlguer del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Alghero (SS); 3) WISES del Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale (CT).



Le missioni umanitarie Prima le mamme e i bambini, dal Sud Italia al Sud Sahara.



Si è svolto a Salerno l'affidamento del mandato missionario a due giovani ostetriche dell'Università degli Studi di Salerno meritevoli di borsa di studio con tirocinio operativo in Africa. Il tutto grazie alla collaborazione della Comunità Francescana, alla famiglia dei cari Giorgio e Marina Turco, ai tanti amici della Fondazione Rachelina Ambrosini. Un protocollo di talento, emozioni, bontà e carità sanitaria che proprio quest'anno compie 10 anni. La Benedizione impartita da padre Raffaele dall'altare del Sacro Cuore di Gesù, l'orgoglio della dott.ssa Rosa Rita Oro direttrice del Dipartimento, e il testimone dei cappellini di lana per un filo di amore e pace.

Ostetriche, una vita tra le loro dita.

Quando due giovani ragazze, neolaureate in ostetricia, riescono a poter prestare un loro servizio in terra lontana, in questo caso africana, deve poter essere vista solo in questo modo: come una vera e propria ricchezza. Non è da tutti poter affrontare un viaggio così lungo e così pieno di significato. Se a farlo poi, sono due “brave ragazze” del Sud Italia bisogna solo gioirne. Sono due ragazze del mezzogiorno e si chiamano Roberta Vischi e Lucia Monticelli e sabato 20 aprile, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Salerno, hanno preso parte, insieme al Presidente della Fondazione Rachelina Ambrosini, Tommaso Maria Ferri, ad una Santa Messa, con l’affidamento del mandato missionario. Ma in passato ne sono scese tante: Milena da Solofra, Mariachiara da Prata Principato Ultra, Elena da Avellino, Wendy da Serino, Nissy da Calabritto, etc...

Quale sarà dunque il loro compito? Prima di tutto farsi portavoce della bella Italia, quella che è in grado di tirar fuori talenti e giovani volenterosi con tanta voglia di fare, in secondo luogo quello di offrire un servizio e dunque aiutare, grazie a ciò che hanno appreso nella loro università, in questo caso quella degli Studi di Salerno con la dottoressa Rosa Rita Oro, le neomamme nel loro momento più importante: il parto. In Africa infatti la sanità non è come in Occidente con tutto a portata di mano, ma bisogna arrangiarsi con quel poco che si ha, bisogna lottare per far nascere la vita, stringere i denti. E certo poter toccare con mano quella difficile realtà non è da tutti. Solo chi è veramente bravo può scendere. E in tutto questo lavoro, alle spalle, c’è la Fondazione Rachelina Ambrosini che da 10 anni consente, con la preziosa collaborazione dei Medici con l’Africa del Cuamm, un’importante ONG il cui direttore è Don Dante Carraro e l’Università di Fisciano, la partenza di ostetriche, le quali, non solo portano con sé la loro esperienza, ma viaggiano con valigie piene di cappellini di lana. Ora ci chiederemo tutti, i cappellini di lana? E a cosa servono? Semplice: durante la nascita prematura del bambino o della bambina, in mancanza di incubatrici, i cappellini di lana o le babbucce per i piedi, tengono calde le estremità, consentendo quindi loro di sopravvivere e alle loro mamme di stare più tranquille. Tutto questo non è altro che una catena di solidarietà che unisce madri, nonne, giovani, insomma, intere generazioni per un unico grande scopo: aiutare il prossimo. Ovviamente non è facile organizzare questa partenza, perché c’è bisogno di preparazione mentale e fisica, c’è bisogno di sostegno economico ed un pizzico di prudenza. Prudenza sì, perché le giovani non devono in alcun modo allontanarsi dalla loro sede e scaduti i giorni della loro permanenza, devono assolutamente fare ritorno a casa, anche se col mal d’Africa. Ma detto ciò, qual è la reale bellezza? Il fatto che dopo tante lotte anche il nostro Sud viene riconosciuto, anche il nostro Sud presenta eccellenze e tutti dovremmo avere sul nostro volto un sorriso a 32 denti. Si parla tanto di divario Nord-Sud, si parla tanto di problematiche che i ragazzi sono costretti ad affrontare ogni giorno. Ebbene queste sono opportunità che vanno colte al volo e condivise con tutti, perché il bene viaggia sempre e fa sorridere. Alle volte, purtroppo, non si fa molta rete, le belle notizie vengono lasciate indietro e non c’è alleanza. Ma queste giovani potrebbero essere delle nostre sorelle o amiche o meglio ancora figlie. E allora facciamo in modo che questa società sia più disponibile, lasci spazio a tutti e crei ponti, legami sempre più saldi. L’unione fa la forza. *Raffaella Ferri.*





Piovano cappellini dal cielo

I cappellini sono ormai diventati la nostra linfa vitale, la nostra spinta a fare sempre meglio e sempre di più, perché, come abbiamo ripetuto più volte: rappresentano la vita e la generosità delle tante donne, ma anche uomini, che raccolgono questi beni primari, generosità che non manca, anzi, è sempre in ulteriore crescita. Ringraziamo per questo, con tutto il nostro affetto Suor Marinella e la Comunità di Maria Ausiliatrice di Napoli, Alfonso Boniello e gli amici di Acerno, Suor Veridiana e l'intera Comunità scolastica di Salerno.

Le testimonianze dal Mondo, infatti, non tardano ad arrivare:

Asmara - Eritrea, 1 giugno 2024.

*“Carissimo Tommaso,
finalmente sono arrivati anche i fusti nei quali viaggiavano i cappellini, i bavaglino e i guantini della Speranza.
Ora alcuni sono già adosso ai piccoli che li attendevano, alcuni appena nati!!!*

*Altri in procinto di essere distribuiti a chi ne ha maggiormente bisogno.
Quindi un grazie alle mani preziose che li hanno fatti... Un ricordo nelle nostre preghiere. Vi ricordiamo tutti e tutte!!!*

Un abbraccio

Suor Elisa”





Tg News

“Rachelina Ambrosini, la nostra coach”.

Abbiamo incontrato alcuni studenti del territorio irpino che hanno realizzato un video prendendo come guida la vita di Rachelina. Ebbene non potevano minimamente immaginare che a Rachelina piacesse giocare a pallacanestro. Qualcosa accadrà...



“Un libro monumento di una Comunità scolastica”

Con gli studenti del glorioso Liceo “Pascucci – Colletta” di Dentecane abbiamo letto la storia e approfondito l’argomento con tanti illustri relatori. Una buona scuola da salvare.



“Un piccolo Paese ha la sua ricchezza nei giovani che leggono il tempo”

A Montemiletto il Forum dei Giovani ha organizzato una serie di appuntamenti con scrittori che hanno raccontato l’attualità attraverso i loro freschi libri di stampa. Siamo stati invitati a parlare di missioni durante l’incontro con il reporter umanitario Giuseppe Tece.





Tg News

Premio Bontà 2024



“La notte dei Licei in Irpinia” illuminata da 2 ragazze in gamba per profitto e volontariato. A Federica Di Virgilio di Dentecane e Annalisa Barletta di Montemiletto sono state consegnate le borse di studio che da quarant’anni la Fondazione conferisce agli studenti, nel ricordo di Rachelina, la studentessa santa..

Diritti e doveri internazionali



La costruzione di un ponte di umanità attraverso le scuole, con docenti e studenti che vanno oltre la memoria di una giornata dedicata al ricordo della Shoah, affrontando problematiche internazionali del tempo che viviamo.





Tutti all'Opera



Con i ragazzi in fondazione



Nei depositi del Vaticano



Con Fatiha sulla Litoranea di Salerno



Con Alfonso e gli amici di Acerno

Amico mio



Il nostro caro amico e consigliere Salvatore Colucci non è più tra noi. Un galantuomo che in ogni azione ha sempre agito nel farsi prossimo per dare una mano. Siamo in tanti a piangere con la sua famiglia, nella natia Mugnano del Cardinale e nella città di Salerno che lo adottò. Il mondo Accademico salernitano, la Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo hanno perso un faro, noi un infaticabile sostenitore. Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico della Fondazione Rachelina Ambrosini ti ricorderanno sempre con il sorriso che ti contraddistingueva.



In chiusura... torniamo da Rachelina



Dipinto realizzato da Letizia Mignone, Marialessia Moccia e Maria Ruggiero, Venticano

Ma Rachelina fa miracoli? Spesso ci viene fatta questa domanda.

Precisiamo che i miracoli li fa il Signore e non chi decide nei dicasteri di appartenenza se sono veritieri o meno.

Rispondiamo allora in questo modo, che ci sembra quello più opportuno: Rachelina è molto ascoltata da Dio che, come sempre, opera nell'amore silenzioso della Fede.

Ogni giorno in tutto il mondo accade qualcosa che avvalora quanto detto e scritto.

Bambini che vengono salvati, mamme che gioiscono per un parto in sicurezza, studenti che hanno la possibilità di andare a scuola, anziani che fanno volontariato, donne in carcere che lavorano per la pace, giovani stranieri che chiedono di diventare cristiani, missioni umanitarie agli estremi della terra, assistenza ai profughi in trincea.

Destino, miracoli, opere del Signore, buona volontà dell'uomo?

Chiedetevi ora come tutto ciò è possibile.

La risposta è una sola... lasciamo a voi scriverla.



Nel giardino di Rachelina gli alunni provenienti dal Molise



LA CASA DEGLI
AQUILONI

Una Scuola in Sierra Leone

La Fondazione Rachelina Ambrosini si è impegnata a realizzare un edificio scolastico di tre aule e servizi nel villaggio di Mashinka (Sierra Leone). Lo scopo di questa scuola secondaria è offrire ai bambini la possibilità di ricevere una formazione adeguata alla loro età e soprattutto evitare loro di camminare per oltre 10 km per raggiungere la scuola più vicina. Di solito escono da casa alle 5 del mattino per rientrare alle ore 20. Alcuni di loro hanno abbandonato la scuola a causa di questo problema, purtroppo molte ragazze, a causa di quel che si può immaginare di incontrare sulla strada, hanno iniziato una gravidanza precoce e sono state costrette a un matrimonio prematuro. Tutti i genitori si sono resi disponibili a offrire un terreno, circa tre acri, per la realizzazione della scuola e sperano con il nostro aiuto di evitare ai propri figli l'abbandono della scuola. L'accesso all'istruzione è importante per il futuro di tutti, piccoli e grandi.



Le Case degli Aquiloni sono luoghi di accoglienza realizzate dalla Fondazione Rachelina Ambrosini dedicate a bambini che vivono in condizioni di estrema povertà.

Scuola, mensa, ambulatorio, quotidianamente frequentate nelle Filippine, in Madagascar, in Papua Nuova Guinea.



Il contesto territoriale

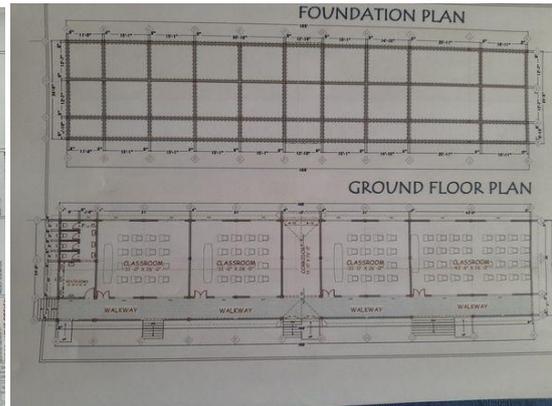
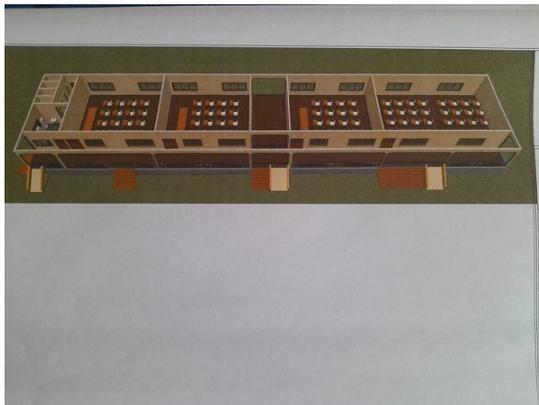
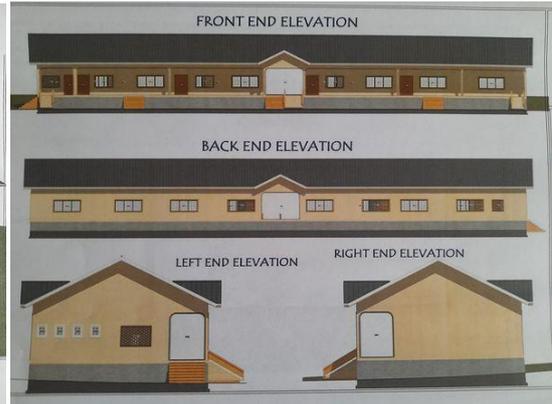
Il territorio dove andremo a insediare la scuola è composto complessivamente da quindici villaggi. Le comunità sono particolarmente svantaggiate, perché sono private dell'accesso ai servizi primari come l'elettricità, l'acqua, l'istruzione.

La comunità di Kissy Town, conosciuta anche come campo, è stata il luogo di insediamento dei rifugiati durante gli undici anni di guerra civile in Sierra Leone, quando migliaia di persone furono uccise, diversi bambini amputati e milioni di persone sfollate. Alla fine della guerra i profughi avevano perso tutto e non erano più tornati ai loro villaggi d'origine preferendo stabilirsi in diverse aree della zona.

Mashinka è uno dei villaggi più disagiati del distretto. I bambini non hanno accesso all'istruzione secondaria; devono camminare a lungo per raggiungere un altro villaggio per andare a scuola. Sono pochissimi i bambini che perseverano in questo e di conseguenza molti abbandonano la scuola dopo la scuola primaria.



Il progetto



I costi

Il costo complessivo per la realizzazione del fabbricato, utilizzando materie naturali del luogo, è di circa **23.500,00 euro (ventitremilacinquecento)**. Responsabile amministrativo il sacerdote Patrick Bukari, della Congregazione dei Giuseppini, parroco della Chiesa di Cristo Re a Kissy Town - Waterloo, Arcidiocesi di Freetown.

FROM FOUNDATION TO WALL HIGH				
NO.	MATERIAL	QTY	UNIT COST	TOTAL COST
1	CEMENT	850 BAGS	150,000	127,500,000
2	IRON ROD 5/8	1 TON	14,000,000	14,000,000
3	BIND WIRE	1 ROLE	600,000	600,000
4	IRONROD HALF "	1 TON	12,500,000	12,500,000
5	STAROD 3/8	75 LENGTHS	90,000	6,750,000
6	QUITTER ROD	1 ROLE	1,000,000	1,000,000
7	WIRE NAIL	2 CARTONS	600,000	1,200,000
8	STILL NAIL	1 CARTON	500,000	500,000
9	SAND 8/14	32 TRIPS	1,250,000	40,000,000
10	BOLL STONE 8/14	15 TRIPS	1,500,000	22,500,000
11	GRANITE STONE 8/14	8 TRIPS	3,500,000	28,000,000
12	COTTON TREE BOARD	70 PCS	130,000	9,100,000
TOTAL				263,650,000
ROOFING WORK				
1	ZINC	15 BUNDLES	2,500,000	37,500,000
2	2X6 BOARD	50 PCS	150,000	7,500,000
3	2X4 BOARD	150 PCS	90,000	13,500,000
4	2X3 BOARD	75 PCS	75,000	5,625,000
5	CORNER PAN	20 PCS	70,000	1,400,000
6	WIRE NAIL	4 CARTONS	600,000	2,400,000
7	ROOFING NAIL	2 CARTONS	550,000	1,100,000
8	CARCOLION	5 GALLONS	190,000	950,000
9	FACER BOARD	20 PCS	200,000	4,000,000
TOTAL				73,975,000
CELLING WORK				
1	SLATES	80 PCS	110,000	8,800,000
2	2X2 BOARD	150 PCS	50,000	7,500,000
3	WIRE NAIL	2 CARTONS	600,000	1,200,000
4	SELLING NAIL	6 BOXES	150,000	900,000
5	FELT	15 BUNDLE	150,000	2,250,000
6	11/2 NAIL	6 PARKETS	30,000	180,000
				20,830,000
PLASTERING DOORS AND WINDOWS WORK				
1	CEMENT	70 BAGS	150,000	10,500,000
2	SAND 8/14	8 TRIPE	1,250,000	10,000,000
3	DOORS	4 DOORS	3,500,000	14,000,000
4	WINDOWS	8 WINDOWS	1,500,000	12,000,000
5	GLASS	8 SIT	250,000	2,500,000
6	PUTTIE	8 ROBBERS	200,000	1,600,000
				50,600,000
PANTING WORK				
1	OIL PAINT	16 GALLONS	380,000	6,080,000

2	EMOTION	20 ROBBERS	300,000	6,000,000
3	WHITE RUSH	6 BAGS	250,000	1,500,000
				13,580,000
TILLING WORK				
1	TILE	120 CARTONS	300,000	36,000,000
2	CEMENT	50 BAGS	150,000	7,500,000
3	SAND	5 TRIP	1,250,000	6,250,000
4	WHITE CEMENT	3 BAGS	250,000	750,000
				50,500,000
TOILET WORK				
1	CEMENT	95 BAGS	150,000	14,250,000
2	SAND	8 TRIP	1,250,000	10,000,000
3	IRONROD	30 LENGTHS	150,000	4,500,000
4	STONE	1 TRIPE	3,500,000	3,500,000
5	2X4 BOARD	16 BOARD	90,000	1,440,000
6	2X3 BOARD	20 PCS	75,000	1,500,000
7	NAIL	10 PACKET	30,000	300,000
8	RUFFING NAIL	2 BOX	80,000	160,000
9	WOODEN DOORS	3 DOORS	750,000	2,250,000
10	TOILET SEAT	3 SEAT	250,000	750,000
11	FACIAL BOARD	6 PCS	200,000	1,200,000
12	COTTON TREE BOARD	12 PCS	130,000	1,560,000
13	OIL PAINT	3 GALLONS	380,000	1,140,000
14	EMOTION PAINT	2 ROBBERS	300,000	600,000
15	ZINC	1 BUNDLE	2,500,000	2,500,000
16	CARBANION	1 GALLON	190,000	190,000
				48,530,000

Workmanship 85,500,000

The total amount of money in all aspect is LE 586,335,000

CONTACT NUMBER: +23288926200 MR. T. MAN



Una Comunità che fa rete

L'esempio degli anziani del villaggio che ci hanno donato il terreno, la garanzia (non richiesta) offerta del missionario/sacerdote che si spende per la sua gente, la voglia di cambiare per offrire la conoscenza dei saperi ai propri piccoli.

Piccole storie

Domenica 19 maggio 2024, i genitori dei ragazzi che attendono la realizzazione della scuola hanno voluto presentare i propri figli (120 ragazzi).



Referenti sul posto:

- Musa Sahid Kamara, nostro logista
- Patrick Bukari, missionario



Aiutaci con una donazione:

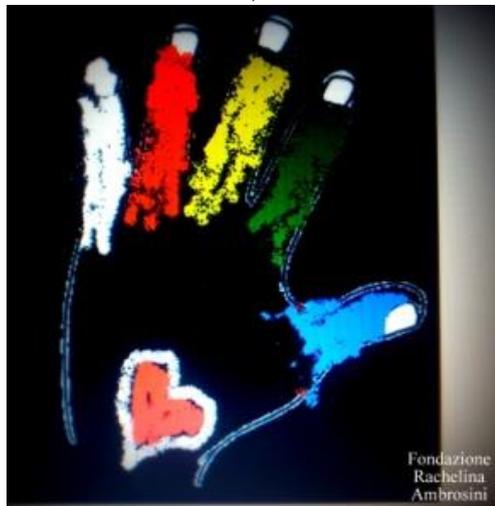
INTESA SAN PAOLO SPA - IBAN: IT57 J030 6909 6061 0000 0010 633
CONTO CORRENTE POSTALE n. 40644528
Causale: Scuola in Sierra Leone

Newsletter n.2/2024.

Direttore: Raffaella Ferri.

Hanno collaborato a questo numero: Andriananja Felaniaina, Don Ivan Bosco, Francesca Branca, Patrick Bukari, Cinzia Colarusso, Tommaso Maria Ferri, Suor Elisa Kidané, Marilena Monaco, Rosa Rita Oro, Gilda Ricci, Musa Sahid, Mons. Mario Salerno, Fatiha Tchakir, Amelia Zampetti, Teresa Zeppa, i ragazzi della Fondazione.

Foto e disegni: Fondazione Rachelina Ambrosini, Fondazione Comboniane nel Mondo, Vincenzo Bonavita, ITI Lucarelli di Benevento e ITI De Gruttola di Ariano Irpino.



Tenersi per mano anche con l'acquisto di bomboniere solidali. Un dono che raddoppia il bene.

BNL PARIBAS AVELLINO - IBAN: IT40 J010 0515 1000 0000 0021 092

INTESA SAN PAOLO SPA - IBAN: IT57 J030 6909 6061 0000 0010 633

BANCO POSTA - IBAN: IT42 S076 0115 1000 0004 0644 528

CONTO CORRENTE POSTALE n. 40644528

5x1000 codice fiscale: 92021150641

Sostienici con un lascito testamentario

contattando la Fondazione Rachelina Ambrosini, telefonando al 339 4465559 o scrivendo una e.mail all'indirizzo fondazioneambrosini@gmail.com, per ricevere tutte le informazioni al riguardo e/o recandosi presso lo studio di un notaio di fiducia ed esprimere tale volontà.

Le donazioni sono deducibili

La Fondazione Rachelina Ambrosini, Ente Morale regolarmente riconosciuto dal Ministero degli Interni, è iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche dalla Prefettura di Avellino al n.329. Le donazioni sono deducibili nella dichiarazione dei redditi, basta allegare la ricevuta del versamento



Fondazione Rachelina Ambrosini

corso Luigi Cadorna, n.6 - 83030 Venticano (Avellino) - tel. +39 339 4465559

fondazioneambrosini@gmail.com - fondazioneambrosini@pec.it

www.fondazione Rachelina Ambrosini.it

La Fondazione Rachelina Ambrosini, Ente Morale regolarmente riconosciuto dal Ministero degli Interni, è iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche dalla Prefettura di Avellino al n.329. Le donazioni sono deducibili nella dichiarazione dei redditi, basta allegare la ricevuta del versamento.



*La tenerezza di Dio
nel sorriso di Rachelina
accanto agli invisibili.*